

PAROLE SIMILI



Le difficoltà dei bambini dislessici nell'analisi e nella sintesi fonemica delle parole si evidenziano, sia in lettura che in scrittura, nell'errata scelta delle lettere e nella loro inesatta disposizione. Questo programma può servire per potenziare la discriminazione di parole di uso comune e dei fonemi che le compongono, mediante il confronto tra parole e non-parole.

L'errore viene segnalato sia visivamente che con un feedback sonoro ed impedisce di proseguire.

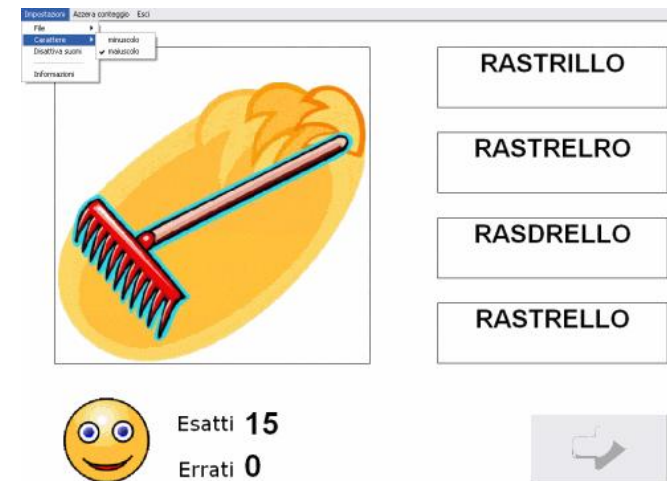
Viene inoltre registrato il numero di scelte corrette ed errate.

Dal menu "Impostazioni/apri file" si può scegliere uno dei file già predisposti, con liste di parole riguardanti una specifica difficoltà (per rendere attivo il cambiamento è necessario comunque cliccare sulla parola corretta tra quelle attive al momento).

Le liste delle parole/ non parole proposte possono essere create ex-novo dall'insegnante, in modo semplice e veloce; a questo proposito consultare le istruzioni nella pagina seguente.

<p>Impostazioni - Azioni carteggio - Esci</p>  <p>carrozzalla</p> <p>carsozzella</p> <p>calrozzella</p> <p>carrozzella</p> <p>Esatti 0</p> <p>Errati 0</p> 	<p>Impostazioni - Azioni carteggio - Esci</p>  <p>ipupa</p> <p>upupe</p> <p>upupa</p> <p>upuda</p>  <p>Esatti 2</p> <p>Errati 0</p> 
---	--

Tramite il menu è anche possibile impostare il tipo di carattere da utilizzare per le parole proposte (maiuscolo o minuscolo); quest'alternativa è molto utile: sono note le difficoltà dei bambini dislessici a percepire correttamente lo stampato minuscolo, al quale devono essere abituati con gradualità.



PERSONALIZZARE GLI ESERCIZI CON NUOVE LISTE DI PAROLE

Seguire questi semplici passaggi:

Con il blocco note, creare righe di testo formate da 4 parole/non parole, separate da una virgola e senza spazi, né punto finale. Non lasciare righe vuote, ma semplicemente andare a capo. Importante: la prima parola dell'elenco deve essere quella corretta (il programma le mischierà automaticamente) e deve corrispondere ad una delle immagini nella cartella "GIF".

È comunque possibile inserire nuove immagini nella cartella "GIF": il nome dell'immagine dovrà essere lo stesso di quello della parola corrispondente. Le immagini devono essere in formato ".gif". Esempio: si inserisce un'immagine denominata "addizione.gif" nella cartella delle immagini; nel file di testo sarà quindi possibile inserire, al primo posto di una riga, la parola "addizione").

